

COMUNE DI CAPACCIO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

AGGIORNAMENTO

Approvato con delibera di G.C. n. 446 del 21-12-2015,
con presa d'atto del C.C. con delibera n. 97/2015

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	7
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	10
SeS - Analisi delle condizioni esterne	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. Obiettivi individuati dal Governo	12
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	14
Popolazione	14
Territorio	15
Strutture operative	15
Economia insediata	16
3. Parametri economici	17
SeS – Analisi delle condizioni interne	19
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	20
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	20
2. Indirizzi generali di natura strategica	22
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	22
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	24
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	24
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	27
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	28
f. La gestione del patrimonio	29
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	29
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	30
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	30
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	31
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	33
5. Gli obiettivi strategici	34
Missioni	34
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	34
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	38
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	39
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	40
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	40
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	41
MISSIONE 07 – TURISMO.	43
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	43
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	44
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	46
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	46
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	47
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	49
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	49
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	50
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	51

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	52
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	52
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	53
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	53
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	54
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	55
SEZIONE OPERATIVA (SoS) _____	57
SoS – Introduzione _____	57
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	60
Analisi delle risorse _____	60
Analisi della spesa _____	65
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	66
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	67
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	67
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	68
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____	69
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	70
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	71
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	72
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	73
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	75
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	75
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	76
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	78
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	79
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	80
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	80
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	81
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	82
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	82
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	83
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	84
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	85
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	86
SoS - Riepilogo Parte seconda _____	87
Risorse umane disponibili _____	87
Piano delle opere pubbliche _____	100
Piano delle alienazioni _____	101

PREMESSA

L'aggiornamento del Dup, predisposto tenendo presente i dati del Bilancio Pluriennale 2015/2017, si è reso necessario in seguito alla predisposizione dei nuovi elaborati relativi alla programmazione di Bilancio 2016/2018.

La nuova contabilità

Il d.Lgs. 126/2014 ha completato il percorso normativo delle nuove regole contabili per gli Enti Locali, per rendere omogenei i principi della contabilità finanziaria di tutta la pubblica amministrazione italiana con i principi dell'Unione Europea.

Il bilancio armonizzato, in linea generale, avvicina il bilancio finanziario di competenza della pubblica amministrazione locale al bilancio di cassa dello Stato e quindi anche al bilancio economico-patrimoniale, favorendo aggregati omogenei sulla spesa pubblica comparabili per diversi enti, ambiti territoriali e paesi.

I principali istituti del bilancio armonizzato per la competenza finanziaria sono: la registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto alla esigibilità dell'entrata e della spesa, i nuovi schemi di classificazione delle entrate e delle spese, la previsione di fondi crediti di dubbia esigibilità a seguito dell'accertamento delle entrate per competenza e non riduzione dei residui attivi e passivi mediante l'istituto del Fondo pluriennale vincolato ed il riaccertamento straordinario dei residui.

La nota di aggiornamento del Def 2014 prefigura l'anticipazione dal 2016 al 2015 della regola costituzionale del pareggio di bilancio, inserita nell'art. 81 della costituzione e articolata nella legge 243/2012, e conseguentemente l'avvio delle nuove regole contabili del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La regola del pareggio di bilancio, nella sua doppia valenza di pareggio di competenza e di cassa sul totale delle entrate e delle spese, nonché sulla parte delle entrate correnti rispetto alle spese correnti e al rimborso debiti, comporta sostanzialmente il blocco dell'indebitamento per investimenti, salvo le eccezioni concordate con la Regione nell'ambito della legge 243/2012, attuativa della legge costituzionale n. 1/2012.

Tuttavia la Legge di Stabilità 2015 anticipa l'obbligo del pareggio di bilancio nel 2015 solo per le Regioni, restando il termine per i Comuni fissato al 2016.

La legge di stabilità 2015 prevede che in sede di previsione tutti gli enti debbano creare un fondo per i crediti di dubbia esigibilità nell'anno 2015, pari almeno al 36% del loro ammontare, accertato per competenza. Per gli anni 2016-2018 le percentuali sono almeno del 55%, del 70%, dell'85%. In tutti i casi il fondo deve essere portato al 100% dei crediti di dubbia esigibilità in sede di bilancio consuntivo.

La revisione straordinaria dei residui attivi non esigibili può essere imputata fino a trenta esercizi successivi.

Per gli enti in sperimentazione della nuova contabilità il tempo di recupero degli squilibri causa il riaccertamento straordinario dei residui è posticipato dal 2017 al 2042 o 2043.

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai dirigenti ed ai dipendenti del Comune.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e poliennale e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

IL DUP sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e nel Comune di Capaccio è stato adottato per la prima volta in preparazione del bilancio di previsione 2015.

Ai sensi del d.lgs. 118/2011 sulla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità, adottato dal Comune di Capaccio, il DUP dovrebbe essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno, ma per il 2015 le norme consentono di differire questa data al 31 ottobre 2015.

Peraltro, al di là degli aspetti formali, risulta evidente la difficoltà di produrre documenti esaurienti e coerenti prima della definizione delle norme sulla finanza pubblica, sottoposte a variazioni annuali continue e rilevanti.

Poiché la legge di stabilità per il 2015 è stata approvata solo a fine anno (legge 190 del 29.12.2014), il presente documento si concentra sugli indirizzi strategici della programmazione di bilancio 2016-2018, rinviando a una successiva nota di aggiornamento le indicazioni di maggior dettaglio.

La nota di aggiornamento del DUP sarà presentata insieme al bilancio di previsione 2016-2017 e tutti i documenti dovranno essere approvati entro il 31 Dicembre 2015, salvo proroghe da parte del Governo Centrale.

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le attuali e difficili contingenze socio-economiche e l'inesorabile, ormai definitivo, da parte del Governo Centrale, di un serio e reale processo di razionalizzazione della spesa pubblica impongono agli Enti Locali di promuovere una nuova metodologia amministrativa, improntata, da un lato, all'irrinunciabile perseguimento degli interessi ai quali detti Enti sono preposti e, dall'altro, al massimo contenimento dei costi e delle spese. Quella che in questo scenario e in questa prospettiva siamo chiamati ad affrontare è una sfida difficile, ma importante e suggestiva e - se valutata nel suo ambito complessivo e generale - addirittura decisiva per le sorti del nostro Paese: è proprio sulla tenuta degli assetti e degli equilibri degli Enti locali - che rivendicano sempre più autonomia dalle istituzioni centrali dello Stato - che si misurerà la capacità effettiva del Paese di dare concreta attuazione all'ormai irrinunciabile riforma federalista tanto invocata da ogni lido politico.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 24/09/2015, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento

delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Alla luce dei contenuti e dell'articolazione che la normativa vigente indica per il DUP, il Comune di Capaccio ha inteso articolare in sede di prima applicazione della normativa e in forma sperimentale la Sezione Strategica del DUP in 2 parti:

- 1° - Analisi delle condizioni esterne;
- 2° - Analisi delle condizioni interne;

Nella 1° parte, in particolare, si prefigge di analizzare la situazione demografica, sociale, economica e ambientale del territorio capaccese, con l'obiettivo di fornire anche elementi di valutazione sull'evoluzione dei servizi pubblici locali in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo demografico e socio-economico e si articola nel seguente modo:

- a. Gli obiettivi individuati dal Governo: In questo capitolo sono analizzati gli obiettivi strategici su base triennale articolati secondo lo schema delle Linee di mandato, in cui sono classificate tutte le attività correnti (servizi) e quelle di natura. Vengono richiamati gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale e vengono definiti i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali;
- b. La situazione demografica: viene analizzata la recente evoluzione a livello comunale e provinciale della popolazione nel suo complesso e articolata per classi di età e genere, con

riferimento anche alla popolazione straniera. Vengono inoltre presentati i futuri scenari di sviluppo demografico al fine di pervenire a un corretto dimensionamento dei servizi pubblici locali;

- c. La situazione sociale: in questa parte la situazione sociale è analizzata con riferimento agli ambiti educativo, scolastico, culturale, socio-assistenziale e sanitario e viene completata con riferimento ai servizi offerti dal Comune in questi ambiti;
- d. La situazione economica e ambientale: viene tracciato un quadro congiunturale aggiornato delle principali variabili economiche (imprenditorialità, commercio estero, mercato del lavoro, redditi, inflazione, turismo, mercato immobiliare, ecc.) e della loro probabile evoluzione. L'esame dell'andamento economico locale è completato da ulteriori considerazioni sui principali parametri di natura ambientale.

Nella 2° parte vengono precisati gli indirizzi di natura strategica che hanno guidato il processo di formazione del Bilancio poliennale 2016-2017, con riferimento alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica. Vengono inoltre svolte considerazioni sulla coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. Ulteriori paragrafi sono dedicati ai seguenti approfondimenti:

- la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- la gestione del patrimonio;
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi;
- l'indebitamento;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.

In particolare in questo capitolo viene privilegiata l'individuazione degli obiettivi strategici legati alle attività di carattere progettuale, che rispetto ai servizi consolidati presentano elementi di novità e straordinarietà che richiedono di essere definiti puntualmente nei documenti di programmazione strategica.

Vengono precisati gli indirizzi generali sul ruolo delle società controllate e partecipate e degli organismi ed enti strumentali con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente.

1. Obiettivi individuati dal Governo

L'individuazione degli obiettivi strategici che l'Amministrazione Comunale hanno come finalità quella di rendere:

- **CAPACCIO PAESTUM PIU' EFFICIENTE;**
- **CAPACCIO PAESTUM PIU' ACCOGLIENTE;**
- **CAPACCIO PAESTUM PIU' PRODUTTIVA;**
- **CAPACCIO PAESTUM PIU' SICURA .**

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

- riconquistare la fiducia dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi efficienti ed efficaci;
- rilancio economico della città attraverso lo sviluppo del commercio e delle attività produttive;
- fornire un maggior sostegno all'attività Imprenditoriale adeguandola sempre di più a contesti di Innovation Technology,
- costruire una rete di servizi che incrementi le occasioni di crescita tali da apportare un miglioramento reale alla città;
- incentivare la creazione di strutture istituzionali e di infrastrutture individuando i luoghi di sviluppo urbanistico che meglio si adattino alla città;
- valorizzare le risorse umane, riconquistare la fiducia nei giovani e riconoscere l'indispensabile ruolo della popolazione più anziana;
- ricondurre la strategia urbana all'interno dei fondi strutturali in continua programmazione;
- rafforzare il coinvolgimento dei cittadini per la definizione delle scelte strategiche ed operative;
- avviare infine un percorso di modernizzazione delle risorse umane e strumentali nonché una riorganizzazione dei sistemi informativi e di programma capaci di cogliere le opportunità di cambiamento.

Per quanto concerne le condizioni interne, l'analisi strategica si focalizza sull'approfondimento dei seguenti profili e sulla definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Vengono precisati gli indirizzi generali sul ruolo delle società partecipate e degli organismi ed enti strumentali con riferimento anche alla loro situazione economica e

finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e futura. A tal fine vengono approfonditi i seguenti aspetti, relativamente ai quali vanno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale del mandato amministrativo;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche in relazione alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento, con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa comunale in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, in modo dettagliato nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica vengono verificati in relazione allo stato di attuazione e, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, possono essere opportunamente riformulati fornendo adeguate motivazioni. Vengono inoltre

verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne all'Ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI CAPACCIO.

Popolazione legale al censimento	n.	22502
Popolazione residente al 31/12/2014		22327
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		21543
di cui:		
maschi		10623
femmine		10920
Nuclei familiari		10
Comunità/convivenze		
Popolazione all'1/1/2014	n.	21543
Nati nell'anno		181
Deceduti nell'anno		171
Saldo naturale		21553
Isritti in anagrafe		784
Cancellati nell'anno		632
Saldo migratorio		21705
Popolazione al 31/12/2014		22327
In età prescolare (0/6 anni)	n.	1250
In età scuola obbligo (7/14 anni)		1719
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		4050
In età adulta (30/65 anni)		11635
In età senile (66 anni e oltre)		3428

Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.000,00
	2011	0.000,00
	2012	0.000,00
	2013	0.000,00
	2014	0.000,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.000,00
	2011	0.000,00
	2012	0.000,00
	2013	0.000,00
	2014	0.000,00

Territorio

Superficie in Kmq				112,32	
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti				
STRADE					
	* Statali	Km.	18,24		
	* Regionali	Km.	0,00		
	* Provinciali	Km.	78,89		
	* Comunali	Km.	269,19		
	* Autostrade	Km.	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	BURC n. 2 del 13/01/1992
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
	0				
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
P.I.P.	mq. 0,00		mq. 0,00		
	mq. 359.729		mq. 167.934 (da insediare)		

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale											
				2016			2017			2018					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole materne	n. 0	posti n.520	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole elementari	n. 0	posti n.1000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole medie	n. 0	posti n.503	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Farmacia comunali		n.		n.		n.		n.		n.		n.			
Rete fognaria in Km.															
bianca			0		0		0		0		0		0		
nera			0		0		0		0		0		0		
mista			106		121		121		121		121		121		
Esistenza depuratore		Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No		
Rete acquedotto in km.		0		0		0		0		0		0			
Attuazione serv.idrico integr.		Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No		
Aree verdi, parchi e giardini		n. 0 hq. 0,00		n.0 hq. 0,00		n. 0 hq. 0,00		n. 0 hq. 0,00		n. 0 hq. 0,00		n. 0 hq. 0,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.		4.490		4.500		4.510		4.510		4.520		4.520			
Rete gas in km.		0		107		107		107		107		107			
Raccolta rifiuti in quintali		126.168													
Raccolta differenziata		Si		Si		Si		Si		Si		Si			
Mezzi operativi n.		0		0		0		0		0		0			
Veicoli n.		0		0		0		0		0		0			
Centro elaborazione dati		Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No		
Personal computer n.		0		0		0		0		0		0			
Altro															

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	967
ARTIGIANATO	Aziende	475
INDUSTRIA	Aziende	266
COMMERCIO	Aziende	1.066
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	438

Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi approvato con delibera n. 509 del 12-12-2014 per gli anni 2014/2016.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI - ESERCIZIO 2014				
		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III	17.628.581,35	16.649.402,80	18.970.202,70
	----- X 100	-----	-----	-----
	Titolo I + II + III	17.998.820,17	17.589.160,67	20.344.018,16
	RISULTATO	97,94	94,66	93,25
Autonomia impositiva	Titolo I	14.771.155,21	14.277.602,56	15.391.719,55
	----- X 100	-----	-----	-----
	Titolo I + II + III	17.998.820,17	17.589.160,67	20.344.018,16
	RISULTATO	82,07	81,17	75,66
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II	15.141.394,03	15.217.360,43	16.765.535,01
	----- X 100	-----	-----	-----
	Popolazione	22.345,00	22.530,00	22.786,00
	RISULTATO	67.761,89	67.542,66	73.578,23
Pressione tributaria	Titolo I	14.771.155,21	14.277.602,56	15.391.719,55
	Popolazione	22.345,00	22.530,00	22.786,00
	RISULTATO	661,05	633,72	675,49
Intervento erariale	Trasferimenti statali	85.418,61	792.164,32	815.416,60
	Popolazione	22.345,00	22.530,00	22.786,00
	RISULTATO	3,82	35,16	35,79
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	216.342,55	86.342,55	486.342,55
	Popolazione	22.345,00	22.530,00	22.786,00
	RISULTATO	9,68	3,83	21,34
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	27.009.745,22	42.293.811,60	53.391.952,15
	----- X 100	-----	-----	-----
	Totale accertamenti di competenza	21.910.618,03	37.920.422,60	36.068.402,51
	RISULTATO	123,27	111,53	148,03

Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	29.985.176,38	43.671.336,64	54.383.492,04
	----- X 100	-----	-----	-----
	Totale impegni di competenza	21.285.615,87	38.008.691,36	37.346.578,32
	RISULTATO	140,87	114,90	145,62
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui	7.221.943,81	6.053.136,81	8.453.248,38
	Popolazione	22.345,00	22.530,00	22.786,00
	RISULTATO	323,20	268,67	370,98
Velocita' riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	11.111.663,19	8.675.801,55	8.465.048,03
	Accertamenti Titolo I + III	17.628.581,35	16.649.402,80	18.970.202,70
	RISULTATO	0,63	0,52	0,45
Rigidita' spesa corrente	Spese personale + Quote ammor. nto mutui	3.985.480,90	7.170.314,80	7.065.540,23
	----- X 100	-----	-----	-----
	Totale entrate Tit. I + II + III	17.998.820,17	17.589.160,67	20.344.018,16
	RISULTATO	22,14	40,77	34,73
Velocita' di gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza	8.749.588,10	10.686.187,79	9.642.771,38
	Impegni Tit. I competenza	15.730.816,57	15.795.084,29	16.992.532,67
	RISULTATO	0,56	0,68	0,57
Redditivita' del patrimonio	Entrate patrimoniali	208.504,32	340.151,68	408.225,22
	----- X 100	-----	-----	-----
	Valore patrimoniale disponibile	1.793.488,94	1.798.031,59	1.791.904,13
	RISULTATO	11,63	18,92	22,78
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili	14.189.881,29	13.858.473,43	13.244.410,17
	Popolazione	22.345,00	22.530,00	22.786,00
	RISULTATO	635,04	615,11	581,25
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili	1.793.488,94	1.798.031,59	1.791.904,13
	Popolazione	22.345,00	22.530,00	22.786,00
	RISULTATO	80,26	79,81	78,64
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali	24.757.460,18	24.914.977,36	25.060.267,16
	Popolazione	22.345,00	22.530,00	22.786,00
	RISULTATO	1.107,96	1.105,86	1.099,81
Rapporto dipendenti / popolazione	Dipendenti	69,00	67,00	67,00
	Popolazione	22.345,00	22.530,00	22.786,00
	RISULTATO	0,00	0,00	0,00

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Raccolta e smaltimento rifiuti	Esterna	SARIM
2	Pubblica Illuminazione	Esterna	DERVIT
3	Manutenzione immobili e supporto	Esterna	Azienda Paistom
4	Sistemi Informatici	Esterna	Società House CST Sistemi Sud
5	Servizi Idrici	Esterna	Consorzio Bonifica Opaestum
6	Servizi culturali	Esterna	Istituzione Poseidonia
7	Famacie Comunale	Etsrena	Consorzio Farmaceutico

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 3			
Aziende	n. 1			
Istituzioni	n. 1			
Società di capitali	n. 3			
Concessioni				
Altro	n. 1			

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2014	Note
1	Azienda Speciale Paistom	Azienda speciale	100%	0,00	
2	Sele Caolare Multiservizi s.r.l.	Società in house	68,23%	10.000,00	
3	CST sistemi Sud s.r.l.	Società in house	27,07%	103.020,00	
4	Istituzione Poseidonia	Istituzione	100%		
5	Asis Salernitana Reti e Impianti s.p.a.	Società di capitali	1%	3.807.100,00	
6	CFI Consorzio Farmaceutico Intercomunale	Consorzio	16,67%	867.647,64	
7	Consorzio dei Comuni del Bacino SA 2	Consorzio	3,61%		
8	Ente Ambito Sele	Consorzio	1,28%	0,00	
9	Magna Graecia Sviluppo S. Cons. a.r.l.	Società consortile	16,26%	110.000,00	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2012	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014
Azienda Speciale Paistom	No	100%	Servizi istituzionali		0	0
Sele Caolore Multiservizi s.r.l.	No	68,23%	Servizi in house	-108.056	69.588	278
CST sistemi Sud s.r.l.	Si	27,07%	Consulenza informatica e attività connesse	68.941	29.599	18.514
Istituzione Poseidonia	No	100%	Attività culturale	0	0	0
Asis Salernitana Reti e Impianti s.p.a.	Si	1%	Gestione di tutti i beni relativi e connessi al ciclo integrato delle acque	7.910	18.036	84.979
CFI Consorzio Farmaceutico Intercomunale	Si	16,67%	Commercio al dettaglio di medicinali	-2.228.106	-2.228.005	47.668
Consorzio dei Comuni del Bacino SA 2	Si	3,61%	Autotrasporto di merci per conto terzi	330.450		
Ente Ambito Sele	Si	1,28%	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua		194.119	809.792
Magna Graecia Sviluppo S. Cons. a.r.l.	Si	16,26%	Pubbliche relazioni e comunicazione	-25.259	1.758	

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA								
		Bilancio	Mutuo	Contr. Regione	Contr. Stato	Capitale Privato	2016	2017	2018	Totale
Adeguamento e potenziamento rete idrica interna Capaccio Capoluogo.	1			x			940.000	0	0	940.000
Restauro e risanamento conservativo casa natale Costabile Carducci per adibirlo a centro per la cultura.	1			x			0	426.594	0	426.594
Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale.	1			x			4.500.000	0	0	4.500.000
Sistemazione ed ampliamento fascia costiera e riqualificazione funzionale turistica frontemare progetto stralcio Sistemazione viale Lungo Mare.	1			x	x		0	6.449.874	0	6.449.874
Piano di riqualificazione borgata di Gromola.	1			x			0	1.968.500	0	1.968.500
Collegamento via Licinella con via Molino di mare mediante attraversamento parco dei Tigli.	1			x			0	1.000.000	0	1.000.000
Infrastrutture area P.I.P. - Urbanizzazioni primarie - 2° lotto (Completamento).	1			x			28.700.000	0	0	28.700.000
Risanamento e rinaturalizzazione delle sponde del fiume Sele.	1			x			0	0	3.000.000	3.000.000
Porto Canale.	1			x			0	15.000.000	15.000.000	30.000.000
Ristrutturazione e ammodernamento impianto sportivo comunale sito in viale Della Repubblica Capaccio Scalo.	1			x			1.740.000		0	1.740.000
EQF Azione B scuola elementare Capaccio Scalo.	1			x			1.490.000	0	0	1.490.000
Riqualificazione paesaggistica e ambientale dell'ex discarica in località Cannito.	1	x		x			200.000	949.000	1.701.000	2.850.000
Manutenzione Straordinaria strada rurale via A.B. Nobel - già via Case Bruciate.	1			x			410.000	0	0	410.000
Recupero, accessibilità e valorizzazione degli itinerari storico culturale del territorio comunale.	1			x			0	2.000.000	0	2.000.000
Completamento e rifunionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato ...depur. ad uso irriguo.	1			x			15.100.000	0	0	15.100.000
Recupero e valorizzazione del centro storico del Capoluogo.	1			x			11.321.006	0	0	11.321.006
Realizzazione del Polo agroalimentare di Capaccio Paestum.	1			x			6.045.488	0	0	6.045.488

Regolarizzazione confluenza fiumi Sele - Calore Lucano - Adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele.	1			x			15.701.400				15.701.400
Interventi di riqualificazione, messa a norma ed in sicurezza della palestra comunale sita in Viale della Repubblica alla loc. Capaccio Scalo.	1		x				150.000	0	0		150.000
Adeguamento, manutenzione messa in sicurezza e contenimento risorse energetiche - strada da illuminare con sistema fotovoltaico I stralcio.	2			x			0	4.920.689	0		4.920.689
Ammodernamento ed adeguamento della P.I. con tecnologie a basso consumo energetico III stralcio.	2			x			0	4.999.613	0		4.999.613
Realizzazione di un parcheggio loc. Licinella - Torre di mare.	2			x			0	400.000	0		400.000
Interventi per la salvaguardia e valorizzazione della pineta litoranea di proprietà comunale.	2			x			0	3.785.242	0		3.785.242
Recupero e valorizzazione del centro storico del Capoluogo - 1° stralcio.	2	x					0	500.000	0		500.000
Rifunzionalizzazione di immobili di proprietà comunale da adibire a complesso ricettivo.	2			x			0	0	2.000.000		2.000.000
Realizzazione del polo fieristico mediante il recupero di immobili esistenti.	2			x			0	0	3.000.000		3.000.000
Realizzazione del centro sociale polivalente mediante il recupero di immobili esistenti.	2			x			0	0	2.500.000		2.500.000
Itinerario turistico assistito Borgo Gromola-tempio Hera Argiva - SP 175-A.	2			x			0	0	1.968.500		1.968.500
Parcheggio fascia costiera e riqualificazione funzionale turistica.	2					x	1.551.465	0	0		1.551.465
Tetti fotovoltaici sugli edifici pubblici (scuole) II stralcio.	2			x			0	1.424.990	0		1.424.990
Sistemazione delle strade spartifuoco.	2			x			0	449.000	0		449.000
Adeguamento del campo sportivo Mario Vecchio.	2		x				650.000	0	0		650.000
Accesso pedonale e carrabile e spazi di sosta a servizio del borgo e del museo archeologico di Paestum.	2	x					0	658.000	0		658.000
Manutenzione straordinaria strada comunale rurale via Torricelle.	2			x			420.000	0	0		420.000
Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete stradale comunale extra urbana mediante il ripristino ed il rifacimento della pavimentazione.	2			x			355.815	0	0		355.815
Mobilità turistica. Sistema della sosta, viabilità e sottopasso ferroviario Paestum.	2					x	7.039.339	0	0		7.039.339
Recupero delle strade di accesso alla città antica mobilità ed accoglienza - progetto generale.	3			x			0	0	13.594.000		13.594.000
Adeg. sismico Palestra Capaccio Scalo	1			x			1.740.000				1.740.000
Completamento rete fognaria Capaccio-Albanella e Altavilla	1			x			7.000.000	9.000.000	9.000.000		25.000.000
Parcheggio a raso Capaccio Scalo	2			x				1.270.000			1.270.000
Officina della qualità ambientale	2			x				2.460.000			2.460.000
Ampliamento Palazzo di Città	2			x					1.400.000		1.400.000
							102.9658.698	57.661.502	53.163.500	0	213.783.700

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Nell'anno 2015 è stato appaltato i seguenti interventi denominati

- “Recupero delle strade di accesso alla città antica -mobilità ed accoglienza – sistemazione percorso pedonale ex Cirio – Torre di Mare” per l'importo di € 1.000.000,00 che sarà concluso nel primo trimestre del 2016
- “ PIP Sabatella” di € 6.650.000 che sarà concluso nel prime semestre 2016;
- “ Depuratore Varolato” per l'importo di € 1.000.000,00 che sarà concluso nel primo trimestre del 2016

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria (IMU) approvata con delibera di C.C. n. 7 del 28/01/2015

Aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, D.L. 201/2011 al **9,60 per 1000** in vigore per l'anno 2014, da applicarsi a tutte le categorie individuate da detta norma, compresi i terreni agricoli;

Aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, D.L. 201/2011 al **4,50 per 1000** in vigore per l'anno 2014;

Aliquota prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, di cui all'art. 1, comma 380, lettera g, L. 228/2012 al **9,60 per 1000** in vigore per l'anno 2014;

Addizionale comunale all'IRPEF

Aliquota del **0,8 %**, approvata con delibera di C.C. n. _ del

IUC – TARI/TASI

Tariffe TASI, approvate con delibera di C.C. n. 8 del 28/01/2015

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014
Abitazione principale	1,00 per 1000
Fabbricati categ da A/2 ad A7 non abit principale	1,00 per 1000
Altri fabbricati cat C/2-C/6-C/7	1,00 per 1000
Fabbric B	1,00 per 1000
C/3 laboratori	1,00 per 1000
A/10 uffici	1,00 per 1000
Fabricati gruppo D	1,00 per 1000
C/1 negozi	1,00 per 1000
D/10	1,00 per 1000
Aree fabbricabili	1,00 per 1000
Fabbricati rurali ad strumentali	1,00 per 1000

Tariffe TARI approvate con delibera di C.C. n. 8 del 28/01/2015

TARIFE TARI						
PER LE UTENZE DOMESTICHE				TARIFE TARI ANNO 2015		
Famiglie				QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	
				Euro/m ²	Euro/Utenza	
	Famiglie di 1 componente			0,227307	89,15	
	Famiglie di 2 componenti			0,263788	208,01	
	Famiglie di 3 componenti			0,286238	267,44	
	Famiglie di 4 componenti			0,305882	326,87	
	Famiglie di 5 componenti			0,308688	430,87	
	Famiglie di 6 o più componenti			0,297463	505,16	
PER LE UTENZE NON DOMESTICHE				QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
Categoria				Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
					Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			0,182850	1,303694	1,486544
2	Cinematografi e teatri			0,136412	2,370353	2,506765
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			0,127705	0,924438	1,052143
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,214776	1,351101	1,565877
5	Stabilimenti balneari			0,171240	0,983696	1,154936
6	Esposizioni, autosaloni			0,165436	1,194658	1,360094
7	Alberghi con ristorante			0,409236	6,162917	6,572153
8	Alberghi senza ristorante			0,313457	3,555529	3,868986
9	Case di cura e riposo			0,316359	2,280279	2,596638
10	Ospedali			0,415040	2,986645	3,401685
11	Uffici, agenzie, studi professionali			0,339578	2,441463	2,781041
12	Banche ed istituti di credito			0,229288	10,192517	10,421805
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e altri beni durev.			0,327969	2,346649	2,674618
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze			0,435357	5,214776	5,650133
15	Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiqu.			0,264117	1,896282	2,160399
16	Banchi di mercato beni durevoli			0,484698	3,482048	3,966746
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista			0,435357	2,477019	2,912376
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			0,301848	1,611840	1,913688
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			0,400528	1,901023	2,301551
20	Attività industriali con capannoni di produzione			0,272824	1,955541	2,228365
21	Attività artigianali di produzione beni specifici			0,267019	0,948141	1,215160
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub			0,986809	10,192517	11,179326
23	Mense, birrerie, amburgherie			1,837207	9,955482	11,792689
24	Bar, caffè, pasticceria			0,743009	11,377694	12,120703

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	0,708181	5,096259	5,804440
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,711083	5,108110	5,819193
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,282852	11,851764	13,134616
28	Ipermercati di generi misti	0,792350	5,684106	6,476456
29	Banchi di mercato generi alimentari	2,391561	6,992541	9,384102
30	Discoteche, night club	0,554355	3,982193	4,536548

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni,

Tariffe per la pubblicità approvate con delibera di Giunta Comunale n.63 del 5/3/2004.

Le tariffe per la pubblicità ordinaria sono quelle di base di **€ 13.43 a mq e di € 26.85 a mq** per la luminosa.

Le tariffe per le affissioni sono quelle di base di **€ 1.13** formato di base 70x100 per 10gg con applicazione della maggiorazione per il periodo estivo

TOSAP

Delibera cc N 34/2005

Occupazioni permanenti

Tosap= € 28.87 in prima categoria

€ 21.69 in seconda categoria

€ 14.20 in terza categoria

Occupazioni temporanee

Tosap= € 2.01 x mq al giorno in prima categoria

€ 1.55 x mq al giorno in seconda categoria

€ 0.57 x mq al giorno in terza categoria

Servizi pubblici

Servizio idrico e fognante

Fogna= € 0.0900 a mc

Depurazione = € 0.6292 a mc

Acquedotto =

Utenze domestiche fino a 180 mc € 0.2800

Fino a 360 mc € 0.4900

oltre € 0.6800

Utenze commerciali fino a 180 mc € 0.3200

Fino a 360 mc € 0.5500

oltre € 0.7400

Trasporto scolastico

Tariffa intero anno scolastico € 100,00 primo figlio, € 90,00 il secondo e € 80,00 per gli altri.

Refezione scolastica

Tariffa € 2,00 a pasto e comunque rapportato al 50% del costo.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	4.201.670,05	4.528.635,74	4.125.890,28	4.081.702,00
MISSIONE 02	Giustizia	119.992,57	120.893,73	119.992,57	119.992,57
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.069.288,14	1.277.082,41	1.034.646,29	1.033.859,74
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.135.779,84	975.947,71	1.127.779,84	1.127.779,84
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	89.690,29	351.110,76	89.690,29	89.690,29
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.199,37	38.999,37	46.199,37	46.199,37
MISSIONE 07	Turismo	351.668,18	376.170,57	330.772,21	330.772,21
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	188.647,82	187.097,32	188.647,82	188.647,82
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.702.247,27	6.376.274,74	5.702.247,27	5.702.247,27
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.024.388,94	910.997,46	1.024.388,94	1.024.388,94
MISSIONE 11	Soccorso civile	49.266,48	58.747,34	49.266,48	49.266,48
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.028.017,58	1.197.407,04	1.028.017,58	1.028.017,58
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	145.588,41	160.525,91	145.588,41	145.588,41
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	3.373.565,15	50.000,00	629.339,08	341.292,13
MISSIONE 50	Debito pubblico	616.082,82	606.382,17	606.612,38	588.733,57
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	53.289.987,00	53.316.395,99	53.289.987,00	9.239.987,00
	Totale generale spese	79.780.896,86	77.881.485,21	76.887.882,76	32.486.982,17

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

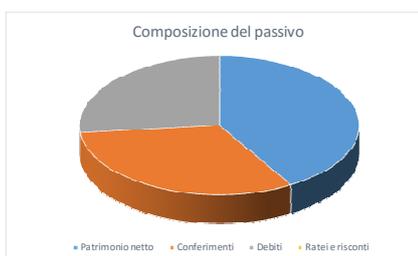
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	179.928,41
Immobilizzazioni materiali	43.041.893,13
Immobilizzazioni finanziarie	299.623,95
Rimanenze	0,00
Crediti	53.223.242,39
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.584.312,02
Ratei e risconti attivi	10.639,90



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	41.175.517,19
Conferimenti	31.605.162,07
Debiti	26.548.320,64
Ratei e risconti	



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	13.951.27,50	12.616.883,30			
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	-578.244,20	-573.670,98			
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	12.816.883,30	12.043.212,32			

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D3	9	6
D1	22	14
C1	43	33
B3	6	6
B1	8	8
A1	0	0
Totali	88	67

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

	TITOLARI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	SUPPLEMENTI
1	CATAROZZI ROSARIO	Coordinamento Area I - Supporto alla Segreteria - Organi Collegiali - Istituzione Poseidonia, Demanio, Patrimonio, Inventario Beni Immobili, Toponomastica, Ecologia, Ambiente, Agricoltura, Sanità, Sport, Turismo e Spettacolo.	Segretario Generale
2	ORRATI MARIA TERESA	Politiche Sociali -	Rinaldi Antonio
3	RENNA RITA	Personale Giuridico - Formazione - Concorsi - Economato - Inventario beni mobili - Presidente Ufficio Procedimenti Disciplinari	Di Filippo Giuseppe
4	CERVO GELSOMINA	Attività Produttive - Pubblica Istruzione - Sanità riferimento (Legge 13 del 08/03/85 art.1, comma 2, nn. 1, 2 e 3).-	Orrati Maria Teresa
5	AGRESTI ALFONSO	Protocollo - Notifiche - Archivio - Centralino - URP	Renna Rita
6	RINALDI ANTONIO	Coordinamento Area II, Servizi Demografici, Elettorale - Stato Civile - Leva - Aire - Istat	Orrati Maria Teresa
7	VERTULLO CARMINE	Coordinamento Area III - Servizi Finanziari - Contabilità - Componente Ufficio Procedimenti Disciplinari.	Segretario Generale
8	DI FILIPPO GIUSEPPE	Personale Economico - Rilevazione Presenze - Supporto Anticorruzione - NIVC - Società Partecipate - Collegio dei	Renna Rita

		Revisori - Direzione Istituzione Poseidonia - Componente Ufficio Procedimenti Disciplinari.	
9	PUGLIA GIOVANNI	Tributi Entrate Patrimoniali , Affissioni, Pubblicità , Oneri di costruz. ex L.10/77 DPR 380/2001.	Vertullo Carmine
10	SABELLI RODOLFO	Coordinamento Area IV - Pianificazione - Progetti Strategici - Cimitero	Greco Carmine
11	D'ANGELO M. LUIGIA	Informatica, Telecom - Invent. beni Immateriali - Centrale di Committenza-supp.trasp.- BDAP	Sabelli Rodolfo
12	CRISCUOLO VINCENZO	Coordinamento Area V – Gestione Territorio – Edilizia per il Cittadino	Greco Carmine
13	BARLOTTI MARIO	Protezione Civile – Manutenzioni - Autorizzazioni Paesaggistiche - Datore di Lavoro	Criscuolo Vincenzo
14	FRANCO CHRISTIAN	Permessi di Costruire -Certificazioni	Criscuolo Vincenzo
15	GRECO CARMINE	Coordinamento VI Area - LL.PP. - Espropri - Servizi Idrici - Pubblica Illuminazione .	Sabelli Rodolfo
16	CAROTENUTO NATALE	Comando - Vigilanza territorio - Viabilità - Abusivismo	Segretario Generale
17	RUBINI ANTONIO	Contravvenzioni e Sanzioni	Carotenuto Natale
18	GRIMALDI EMILIO	Coordinamento Area VIII - Avvocatura Comunale	Catarozzi Rosario
19	PETRAGLIA MARIA VELIA	Coordinamento Area IX - Programmazione Strategica e Finanziamenti Comunitari - Cultura - Informagiovani - Informastranieri	Orrati M.Teresa
20	ANDREA D'AMORE	Contenzioso	Catarozzi Rosario

Decreto di nomina del Sindaco n. 1 in data 23/09/2015: incarichi conferiti per il periodo 24/09/2015 -30/05/2017;

Decreto di nomina del Sindaco n. n 11854 in data 31/03/2015: incarichi conferiti per il periodo 31/03/2015 – 21/06/2015;

Decreto di nomina del Sindaco n. n 22353 in data 22/06/2015: incarichi conferiti per il periodo 22/06/2015 – 31/12/2015;

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	416.065,49	432.323,24	403.104,48	406.406,57
02 Segreteria generale	829.730,09	971.172,04	824.885,32	825.099,38
03 Gestione economico finanziaria e programm.	3.297.059,18	3.301.936,72	3.344.763,61	3.297.059,18
04 Gestione delle entrate tributarie	466.571,91	551.395,32	466.571,91	466.571,91
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.163.816,20	1.066.977,64	5.764.926,78	4.278.332,78
06 Ufficio tecnico	16.604.099,21	891.793,29	413.044,77	413.044,77
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	247.702,26	247.002,26	247.702,26	247.702,26
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amm.va agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	180.775,02	180.775,02	180.775,02	180.775,02
11 Altri servizi generali	805.223,43	820.055,88	699.545,01	699.545,01

Interventi già posti in essere e in programma

Programma 1 “ Organi Istituzionali”

Responsabili politici: il Sindaco Italo Voza,

il Vice Sindaco Fabio Spagnuolo

Gli Assessori Antonio Atrigna , Crescenzo Franco, Donatella Pannullo,
Francesco Sica.

Staff del Sindaco : Prof. Paolo Paolino, Avv. Eustachio Voza

Obiettivo

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente, quali Sindaco, Giunta, Consiglio, Commissioni e eventuali comitati permanenti.

Rientrano nel programma anche tutte le azioni volte allo sviluppo nell'ente di una rete di *governance* e *partenariato*, nonché tutta l'organizzazione di feste nazionali, solennità civili o incontri di rappresentanza.

Sono inoltre incluse tutte le attività inerenti la comunicazione con i suoi diversi strumenti di comunicazione volti a garantire massima trasparenza all'attività dell'Amministrazione e ai servizi offerti.

Nell'ambito del **supporto agli organi politici** la finalità è consolidare il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e la dirigenza. Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo proprio degli organi politici e strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria propria della dirigenza. Fornire assistenza agli organi collegiali quali Consiglio e sue articolazioni e giunta nella maturazione e assunzione delle decisioni in corso. L'operatività contemplata è finalizzata alla gestione dell'intero processo

inerente gli atti deliberativi e le ordinanze sindacali, nonché all'aggiornamento tempestivo dell'albo pretorio.

Nell'ambito del **coordinamento dell'attività gestionale amministrativa** rientrano le finalità volte a favorire i collegamenti intersettoriali tra le diverse aree, favorire momenti di confronto e discussione sul funzionamento degli uffici, gestire la conduzione dei progetti inter-area, promuovere politiche di valorizzazione del personale, nonché sostenere e dare impulso all'aggiornamento degli sviluppi normativi dell'intera macchina comunale.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato elettorale

Programma 2 “ Segreteria Generale”

Responsabile il Segretario generale Andrea D'Amore

Coordinatore Area I : Rosario Catarozzi

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Responsabile Servizi Informatici: M.Luigia D'angelo

Miglioramento dei servizi informati e telematici interni, d'informazione e certificazione.

Obiettivo

Attuazione del progetto RIUSO con l'ausilio del CST. L'intervento consente di informatizzare in maniera integrata a partire dal protocollo i flussi procedurali dei servizi dell'Ente. In particolare l'obiettivo riguarda:

la dematerializzazione degli atti formali dell'Ente sul sistema informatico comunale;

completa informatizzazione del sistema tributi comunali mediante l'integrazione, e la conformità delle banche dati pertinenti;

l'esposizione delle principali funzionalità del comune mediante Porta di Dominio e web services;

conservazione sostitutiva per la conservazione dei documenti elettronici;

creazione di flussi operativi per il rilascio di dati pubblici standardizzati er interoperabilità (open Data);

Aggiornare il sito internet dell'ente.

Orizzonte temporale (anno)

Durata lungo l'intero anno 2016

Programma 3 “ Finanze”

Nel programma rientra l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di programmazione economica e finanziaria dell'Ente, anche attraverso il supporto gestionale a tutta la struttura.

Nel dettaglio rientrano le attività di formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari dell'Amministrazione; la gestione dell'aspetto contabile del bilancio sia per quanto riguarda le Entrate che per quanto concerne le Spese, con il contestuale continuo monitoraggio; la gestione degli adempimenti fiscali (IVA, IRAP, IRPEF), la gestione dei servizi di tesoreria. Rientrano inoltre le attività inerenti l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Sono inoltre incluse le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo.

Obiettivo

Rispettare gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno, attraverso il costante e continuo monitoraggio dei flussi finanziari e con l'adozione dei provvedimenti amministrativi ed organizzativi che si renderanno, eventualmente, necessari per il raggiungimento di tali obiettivi, garantendo il rispetto della puntualità nei pagamenti ai fornitori;

Applicare a regime la nuova contabilità del 118/2000.

Orizzonte temporale (anno)

Annuo

Programma 4 “ Entrate Tributarie”

Revisione delle procedure informatiche per la I.U.C. con revisione dell’anagrafe tributaria e invio delle informative ai contribuenti.

Aumento del controllo tributario basato soprattutto sull’incrocio delle banche dati messe a disposizione da altri uffici interni ed esterni all’Ente.

Accertamenti sul territorio per i cespiti tributari individuati cartograficamente e non conosciute al fisco comunale.

Aggiornamento del sito internet del Comune al fine di consentire un maggior aggiornamento sulle tariffe, sugli adempimenti e sulle scadenze ai contribuenti.

Invio al domicilio del contribuente di ogni atto utile all’informazione e al pagamento, attraverso tutti i canali disponibili, delle tasse comunali.

Obiettivo

Limitare al minimo indispensabile la crescita della pressione tributarie, a fronte delle riduzioni dei trasferimenti operate dallo stato.

Rispetto degli obiettivi programmatici del patto di stabilità.

Riduzione dei residui attivi.

Orizzonte temporale (anno)

Intero anno 2016

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	119.992,57	127.893,73	119.992,57	119.992,57
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Riattivare la sede del Giudice di Pace a Capaccio Scalo

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	1.122.288,14	1.355.082,41	1.087.646,29	1.086.859,74
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	74.560,47	74.160,47	74.560,47	74.560,47
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2.414.295,56	934.179,52	234.551,34	234.551,34
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	860.061,47	670.916,48	852.061,47	852.061,47
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	89.690,29	351.110,76	89.690,29	89.690,29

Interventi già posti in essere e in programma

Area VI -Lavori Pubblici

La Missione si prefigge di valorizzare le nostre ricchezze storiche, naturali e culturali.

Si prevede il “Restauro e risanamento conservativo casa natale Costabile Carducci per adibirlo a centro per la cultura”.

Obiettivo

Per quanto sopra detto si dovrà pertanto ricercare:

- La realizzazione di manifestazione ed iniziative culturali e teatrali.
- accordi di collaborazione con le associazioni del territorio al fine di promuovere e realizzare attività ed eventi come la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico.

Orizzonte temporale (anno)

Avvio delle procedure di gara per la realizzazione dei lavori di:

- Restauro e risanamento conservativo casa natale Costabile Carducci per adibirlo a centro per la cultura.

Nel corso del 2017.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	2.810.382,83	1.064.589,83	46.199,37	46.199,37
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Area VI -Lavori Pubblici

La Missione, nel triennio 2016/2018, porrà particolare attenzione alla valorizzazione del Turismo sportivo: attenzione particolare verso l'associazionismo e le infrastrutture, inclusa la stazione invernale, attraverso una capillare promozione delle realtà sportive ed il mantenimento e la riqualificazione del grande numero di impianti sportivi esistenti. Di particolare rilievo sarà la necessità di ristrutturare l'impianto sportivo comunale sito in viale Della Repubblica Capaccio Scalo, anche mediante l'attivazione di contributi regionali.

Interventi già posti in essere e in programma

Nel triennio è prevista la ristrutturazione dell'impianto sportivo comunale sito in viale Della Repubblica Capaccio Scalo.

Obiettivo

Valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale anche al fine di promuovere il turismo sportivo.

Orizzonte temporale (anno)

Avvio delle procedure di gara per la realizzazione dei lavori di:

- Ristrutturazione e ammodernamento impianto sportivo comunale sito in viale Della Repubblica Capaccio Scalo;

Nel corso del 2017.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen to 2016	Cassa 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	351.668,18	376.170,57	330.772,21	330.772,21

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen to 2016	Cassa 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	2.454.493,16	1.182.934,51	16.207.347,82	19.959.347,82
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	300,00	300,00	300,00	300,00

Interventi già posti in essere e in programma

La giunta comunale ha ricevuto il preliminare del piano urbanistico comunale redatto dall'Area IV, nel corso del 2016 provvederà alla presa d'atto e al completamento della procedura per ottemperare al Ptcp di Salerno.

Obiettivo

Dotare l'Ente del Piano urbanistico comunale in conformità della legge 16/2004 e del Ptcp

Orizzonte temporale (anno)

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	207.557,34	207.557,34	200.000,00	200.000,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	369.833,09	534.970,84	369.833,09	369.833,09
03 Rifiuti	4.648.476,79	5.243.143,05	4.648.476,79	4.648.476,79
04 Servizio Idrico integrato	24.282.656,56	7.335.005,36	9.990.433,56	9.990.433,56
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.864,50	11.864,50	11.864,50	11.864,50
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Area VI -Lavori Pubblici

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Proseguimento dell'attività di indagine, monitoraggio e verifica dei principali movimenti gravitativi del territorio comunale.

Gestione degli incarichi professionali esterni propedeutici per la realizzazione del programma nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi Europei.

Ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Miglioramento ed efficientamento del servizio idrico.

Interventi già posti in essere e in programma

Sono in corso i lavori di:

- "Adeguamento impianto di depurazione Varolato";
- "Completamento ed adeguamento rete fognaria comunale" ;

nel giugno del 2016 si provvederà al completamento dei suddetti lavori.

Obiettivo

- Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza;
- Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato con riutilizzo delle acque reflue ad uso irriguo;
- Adeguamento e potenziamento rete idrica interna Capaccio Capoluogo.

Orizzonte temporale (anno)

Avvio delle procedure di gara per la realizzazione dei lavori di:

- Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato con riutilizzo delle acque reflue ad uso irriguo;
- Adeguamento e potenziamento rete idrica interna Capaccio Capoluogo.

Nel corso del 2016.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	192.000,00	180.000,00	192.000,00	192.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	52.279.263,32	2.392.322,35	17.543.238,14	16.775.022,73

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	103.930,22	205.837,04	103.930,22	103.930,22
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Sorveglianza lungo e nell'ambito dell'area golenale del fiume Sele e del fiume Solofrone, già oggetto di esondazione. Interventi di ripristino funzionale idraulica delle strutture spondali del fiume Sele, in coordinamento con il Genio Civile di Salerno. Lavori di mitigazione del rischio idraulico nel tratto vallivo del fiume Sele con prelievo di materiale litoide proveniente dall'alveo del fiume Sele in loc. Brecciale.

Obiettivo

Garanzia di mitigazione dei rischi connessi per la popolazione

Orizzonte temporale (anno)

Anno 2016

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	500,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	878.195,77	1.040.163,38	878.195,77	3.378.195,77
08 Cooperazione e associaz.	800,00	800,00	800,00	800,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	4.655.415,25	160.943,66	155.415,25	155.415,25

Interventi già posti in essere e in programma 2015:

Interventi a favore dei minori

Interventi a favore degli anziani- Soggiorni climatici,Serate di integrazione ecc.

Interventi a favore delle famiglie –maternità -tre figli- bonus elettrico -pacco alimentare - contributi alloggiativi-contributi per sostegno al reddito, ecc.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale -Vigilanza scolastica nonno civico

Promozione associazionismo:contributi associazioni di volontariato- collaborazione e partecipazione eventi sul territorio.

Contrasto alla povertà- agevolazione Tari per indigenti

Prestazioni Sociali Agevolate- caricamento Banca dati Inps nel casellario dell'Assistenza che costituisce l'anagrafe generale delle posizioni assistenziali ed è lo strumento di raccolta delle informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogare dai veri enti pubblici.)

Obiettivo

Miglioramento della qualità della vita per le famiglie svantaggiate;

Opportunità di integrazione per le persone a rischio di esclusione sociale;

Conoscenza dei bisogni sociali e del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali e quindi programmazione di interventi sociali mirati ai concreti e reali bisogni dei cittadini con programmazione della spesa sociale al fine di ottenere economie di scala attraverso il potenziamento dei controlli.

Orizzonte temporale (anno)

Le attività saranno svolte in tutto il triennio, qualora non ultimate

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente <u>per la garanzia dei LEA</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori <u>ai LEA</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio <u>di bilancio corrente</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari <u>relativi ad esercizi pregressi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - <u>investimenti sanitari</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - <u>restituzione maggiori gettiti SSN</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul

territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.154.489,63	113.939,13	89.001,63	3.089.001,63
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	56.586,78	56.586,78	56.586,78	56.586,78

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	20.000,00	20.000,00	11.365.292,00	20.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	73.000,00	50.000,00	73.000,00	73.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	3.300.565,15	0,00	556.339,08	268.292,13
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	616.082,82	606.382,17	606.612,38	588.733,57
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	932.413,88	932.413,88	661.353,43	661.353,43

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera l'8% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	20.344.018,16	2016	616.082,82	2.034.401,82	3,03%
2015	23.785.243,73	2017	606.612,38	2.378.524,37	2,55%
2016	17.734.888,83	2018	588.733,57	1.773.488,88	3,32%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 5.086.004,54 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	15.391.719,55
Titolo 2 rendiconto 2014	1.373.815,46
Titolo 3 rendiconto 2014	3.578.483,15
TOTALE	20.344.018,16
3/12	5.086.004,54

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanzamento 2016	Cassa 2016	Stanzamento 2017	Stanzamento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	53.289.987,00	53.316.395,99	53.289.987,00	9.239.987,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

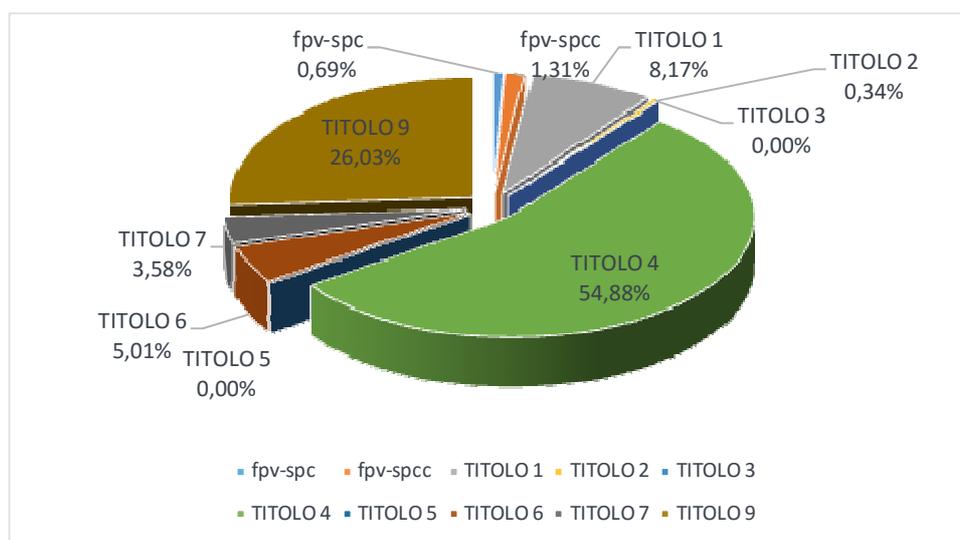
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	4.760.961,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.651.433,37	13.879.196,00	13.352.270,87	13.152.270,87
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	627.439,59	857.908,40	627.439,59	627.439,59
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.456.015,87	3.337.563,98	2.945.268,07	2.945.268,07
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	105.964.665,16	13.270.654,13	58.800.835,08	54.301.833,08
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.666.390,70	1.800.972,83	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	53.289.987,00	53.289.987,00	53.289.987,00	9.239.987,00
	Totale	193.745.710,51	96.765.099,29	139.544.617,56	90.795.615,56

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	1.407.052,77	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	2.672.807,77	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.277.602,56	15.391.719,55	16.727.479,54	13.651.433,37	13.352.270,87	13.152.270,87
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	939.757,87	1.373.815,46	692.441,76	627.439,59	627.439,59	627.439,59
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.371.800,24	3.578.483,15	6.365.322,43	3.456.015,87	2.945.268,07	2.945.268,07
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	11.861.414,80	6.660.768,12	112.345.871,64	105.964.665,16	58.800.835,08	54.301.833,08
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	3.414.404,76	4.787.031,02	10.262.722,65	1.666.390,70	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.055.442,37	4.276.585,21	53.289.987,00	53.289.987,00	53.289.987,00	9.239.987,00
	Totale	37.920.422,60	36.068.402,51	214.092.502,51	188.984.748,64	139.544.617,56	90.795.615,56

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	11.400.154,87	13.747.901,51	14.904.433,13	11.945.433,37	11.646.270,87	11.446.270,87
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.877.447,69	1.643.818,04	1.823.046,41	1.706.000,00	1.706.000,00	1.706.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.277.602,56	15.391.719,55	16.727.479,54	13.651.433,37	13.352.270,87	13.152.270,87

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	939.757,87	1.373.815,46	692.441,76	627.439,59	627.439,59	627.439,59
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	939.757,87	1.373.815,46	692.441,76	627.439,59	627.439,59	627.439,59

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.573.454,01	1.636.859,54	4.588.632,95	1.644.554,81	1.627.563,79	1.627.563,79
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	609.191,85	1.688.208,00	1.237.296,00	1.174.393,00	974.393,00	974.393,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	3.998,74	3.395,90	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	185.155,64	250.019,71	526.393,48	624.068,06	330.311,28	330.311,28
Totale	2.371.800,24	3.578.483,15	6.365.322,43	3.456.015,87	2.945.268,07	2.945.268,07

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	59.945,00	4.434,12	184.270,38	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	10.907.074,18	5.916.799,54	107.037.054,04	100.542.980,29	57.662.502,00	53.163.500,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	3.009.520,27	3.850.194,77	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	69.395,62	48.651,46	677.899,94	483.157,02	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	825.000,00	690.883,00	1.437.127,01	1.048.333,08	1.048.333,08	1.048.333,08
Totale	11.861.414,80	6.660.768,12	112.345.871,64	105.964.665,16	58.800.835,08	54.301.833,08

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	3.414.404,76	3.486.495,30	5.508.250,93	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.300.535,72	4.754.471,72	1.466.390,70	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.414.404,76	4.787.031,02	10.262.722,65	1.666.390,70	200.000,00	200.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95
Totale	0,00	0,00	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.226.479,36	1.925.945,70	47.218.663,00	47.218.663,00	47.218.663,00	3.168.663,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	3.828.963,01	2.350.639,51	6.071.324,00	6.071.324,00	6.071.324,00	6.071.324,00
Totale	5.055.442,37	4.276.585,21	53.289.987,00	53.289.987,00	53.289.987,00	9.239.987,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	19.162.092,91	17.236.272,27	16.269.078,81	15.918.178,22
TITOLO 2	Spese in conto capitale	110.032.399,77	12.559.513,02	58.995.381,37	54.647.279,96
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	932.413,88	932.413,88	661.353,43	661.353,43
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	53.289.987,00	53.316.395,99	53.289.987,00	9.239.987,00
Totale		193.745.710,51	94.373.412,11	139.544.617,56	90.795.615,56

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	15.795.084,29	16.992.532,67	23.226.875,92	19.162.092,91	16.269.078,81	15.918.178,22
TITOLO 2	Spese in conto capitale	13.124.300,24	12.162.063,22	122.809.437,66	110.032.399,77	58.995.381,37	54.647.279,96
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	101.085,09	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	3.932.779,37	3.915.397,22	5.906.173,62	932.413,88	661.353,43	661.353,43
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.055.442,37	4.276.585,21	53.289.987,00	53.289.987,00	53.289.987,00	9.239.987,00
Totale		38.008.691,36	37.346.578,32	215.561.291,15	193.745.710,51	139.544.617,56	90.795.615,56

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
405.059,22	382.355,64	421.957,02	416.065,49	403.104,48	406.406,57
1.012.562,57	998.316,65	1.150.911,64	829.730,09	824.885,32	825.099,38
354.476,18	297.896,35	341.735,05	297.059,18	344.763,61	297.059,18
455.605,38	476.576,26	649.815,21	466.571,91	466.571,91	466.571,91
389.576,68	388.631,82	744.511,42	590.275,33	590.275,33	590.275,33
223.469,76	313.656,94	357.527,93	368.267,34	368.267,34	368.267,34
255.153,64	317.739,88	300.385,58	247.702,26	247.702,26	247.702,26
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	180.169,32	180.775,02	180.775,02	180.775,02
925.510,35	1.069.145,21	1.328.523,94	805.223,43	699.545,01	699.545,01
4.021.413,78	4.244.318,75	5.475.537,11	4.201.670,05	4.125.890,28	4.081.702,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

La finalità da raggiungere nell'ambito della funzione **Organi Istituzionali** è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e di coordinazione per gli organi politici. Partendo dall'agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva, il Servizio ha la finalità di usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi istituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente. Individuare alcuni *gap* verificatesi nel corso dello svolgimento di azioni operative come ad esempio il mancato raggiungimento di alcuni destinatari, si accompagna alla necessità di individuare strumenti e modi di miglioramento informativo, anche realizzando un maggior coinvolgimento dei pubblici di riferimento.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
23.714,63	19.082,21	22.930,00	119.992,57	119.992,57	119.992,57
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23.714,63	19.082,21	22.930,00	119.992,57	119.992,57	119.992,57

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
1.131.216,69	1.133.389,57	1.470.605,64	1.069.288,14	1.034.646,29	1.033.859,74
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.131.216,69	1.133.389,57	1.470.605,64	1.069.288,14	1.034.646,29	1.033.859,74

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
46.611,34	47.103,80	85.265,41	70.560,47	70.560,47	70.560,47
246.950,08	256.191,17	334.456,43	210.157,90	210.157,90	210.157,90
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
849.801,27	917.285,87	1.158.253,23	855.061,47	847.061,47	847.061,47
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.143.362,69	1.220.580,84	1.577.975,07	1.135.779,84	1.127.779,84	1.127.779,84

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
222.831,27	578.203,53	670.549,39	89.690,29	89.690,29	89.690,29
222.831,27	578.203,53	670.549,39	89.690,29	89.690,29	89.690,29

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Programma 02: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 01: L'amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio di Capaccio-Paestum è il compito che si propone il Comune.

b) Obiettivi

Programma 01: Verifica dei beni di interesse storico, con pianificazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Programma 01: progetto di restauro e risanamento conservativo casa natale Costabile Carducci per adibirlo a centro per la cultura.

2. Personale

Funzionario ing. Carmine Greco;

Istruttori: sig. Raffaele Monzo (impiegato), Personale Somministrato dall'Azienda Paistom e

Supporto al RuP.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
61.530,02	55.525,47	46.814,96	46.199,37	46.199,37	46.199,37
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61.530,02	55.525,47	46.814,96	46.199,37	46.199,37	46.199,37

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Programma 01: Sport e tempo libero

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 01: Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, i gruppi sportivi e tutti i cittadini che amano lo sport; offrire maggiori strutture e servizi ai residenti e ai turisti e aree per far conoscere Capaccio nel panorama degli appassionati sportivi, promuovendo il turismo anche in periodi in cui la città è meno frequentata.

Molte strutture sportive, insieme a quelle già esistenti, vanno riqualificate e messe in grado di essere utilizzate per fare di Capaccio un vero e proprio polo di attrazione sportiva internazionale.

b) Obiettivi

Programma 01: Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Programma 01: ammodernamento di impianti sportivi comunali

2. Personale

Funzionario ing. Carmine Greco;

Istruttori: sig. Raffaele Monzo (impiegato), Personale Somministrato dall'Azienda Paistom e Supporto al RuP.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
351.222,22	435.538,70	454.080,70	351.668,18	330.772,21	330.772,21
351.222,22	435.538,70	454.080,70	351.668,18	330.772,21	330.772,21

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
263.447,02	268.215,72	180.349,58	188.347,82	188.347,82	188.347,82
229,90	0,00	300,00	300,00	300,00	300,00
263.676,92	268.215,72	180.649,58	188.647,82	188.647,82	188.647,82

Obiettivi della gestione

01 Urbanistica e assetto territorio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

La giunta comunale ha ricevuto il preliminare del piano urbanistico comunale redatto dall'Area IV, nel corso del 2016 provvederà alla presa d'atto e al completamento della procedura per ottemperare al Ptcp di Salerno.

Obiettivi:

Dotare l'Ente del Piano urbanistico comunale in conformità della legge 16/2004 e del Ptcp.

L'amministrazione ha intrapreso il percorso per la redazione del Puc e del Ruc, l'obiettivo strategico è di predisporre gli atti tecnici necessari a consentire l'adozione del Puc e del Ruc successivamente all'espletamento della fase preliminare comprensiva della procedura di valutazione ambientale strategica. I costi necessari sono i seguenti:

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
Somministrazione lavoro	Esperti Gis per la redazione materiale degli elaborati di piano	€ 130.577,23
Servizi	Redazione cartografia 1:2000	€ 29.280,00
Servizi	Prestazione di servizi (acustica, geologia, VInCA ecc.)	€ 36.795,00
Servizi	Gestione e manutenzione del sistema informativo territoriale	€ 5.000,00
Servizi	Gestione del sistema informativo territoriale	€ 15.000,00
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBBIETTIVO		€ 227.926,63

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
305.330,84	318.866,31	267.467,41	169.833,09	169.833,09	169.833,09
5.003.655,92	4.947.757,53	7.040.021,57	4.628.476,79	4.628.476,79	4.628.476,79
945.672,36	927.436,22	1.141.263,47	892.072,89	892.072,89	892.072,89
0,00	0,00	11.864,50	11.864,50	11.864,50	11.864,50
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.254.659,12	6.194.060,06	8.460.616,95	5.702.247,27	5.702.247,27	5.702.247,27

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Programma 01: Difesa del suolo

Programma 02: Servizio Idrico integrato

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 01: Il litorale di Paestum non rappresenta solo una risorsa naturale, ma anche una risorsa sulla quale si basa l'intera economia del territorio. La difesa del suolo richiede soprattutto prioritariamente numerose attività, e ne consegue un impegno costante di rilievi, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti.

Programma 02: Il monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato, sarà seguito dall'amministrazione con lo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico. Vi sono in corso i lavori di **Completamento ed Adeguamento rete fognaria Comunale** tali importanti interventi di adeguamento, si sono resi necessari, sia per il notevole sviluppo urbanistico (con l'aumento dei residenti e delle impermeabilizzazioni delle superfici) sia per le mutate condizioni ambientali che nel caso delle acque di pioggia, richiedono una diversa valutazione rispetto agli usuali criteri di calcolo. Sono da approntare studi idraulici delle diverse zone, per garantire il Completamento della rete Fognaria Comunale. L'impegno richiesto è consistente e il programma di intervento richiederà diversi anni.

b) Obiettivi

Programma 01: Rilievo ed analisi delle condizioni idrogeologiche del territorio, verifica della situazione delle relative infrastrutture, con pianificazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento

Programma 02: Rilievo ed analisi delle condizioni idrogeologiche del territorio, verifica della situazione delle relative infrastrutture, con pianificazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Programma 01: manutenzione idraulica e messa in sicurezza della condotta sottomarina.

Programma 02: completamento della rete fognaria e condotta sottomarina.

2. Personale

Funzionario ing. Carmine Greco;

Istruttori: sig. Raffaele Monzo (impiegato), Personale Somministrato dall'Azienda Paistom e

Supporto al RuP.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie e beni mobili vari.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110.000,00	201.400,00	227.218,06	192.000,00	192.000,00	192.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
827.761,48	764.822,47	813.345,82	832.388,94	832.388,94	832.388,94
937.761,48	966.222,47	1.040.563,88	1.024.388,94	1.024.388,94	1.024.388,94

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
46.427,23	52.825,63	63.368,75	49.266,48	49.266,48	49.266,48
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
46.427,23	52.825,63	63.368,75	49.266,48	49.266,48	49.266,48

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Formazione e strutturazione per la salvaguardia delle vite umane e del patrimonio pubblico.

b) Obiettivi

Difesa civile, conservazione e preservazione del patrimonio pubblico.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
86.379,80	0,00	25.811,38	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25.000,00	24.280,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
19.320,00	13.196,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501.655,04	1.030.585,50	1.533.755,77	878.195,77	878.195,77	878.195,77
0,00	0,00	800,00	800,00	800,00	800,00
165.446,47	142.599,94	167.018,65	114.021,81	114.021,81	114.021,81
797.801,31	1.210.661,44	1.762.385,80	1.028.017,58	1.028.017,58	1.028.017,58

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

n.3 Interventi per anziani :Soggiorno climatico termale a Chianciano Terme.

n.4 Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale :Vigilanza scolastica (Nonno civico)

n.5Interventi a favore delle famiglie : Maternità- Assegno al Nucleo familiare- Bonus elettrico- Pacco Alimentare-Contributi alloggiativi- contributi per sostegno al reddito farma social card, contributi economici cittadini meno abbienti ecc.

b) Obiettivi

Selezione anziani partecipanti attraverso Avviso pubblico ed approvazione criteri di selezione.

Espletamento di gara per Trasporto, Albergo e Assicurazione.

Selezione anziani attraverso Bando Pubblico ed approvazione criteri di selezione. Espletamento gara per Assicurazione

Istruttoria ed esame pratiche richieste beneficio. Caricamento e Trasmissione dati beneficiari Assegno di Maternità ed Assegno al nucleo Familiare su apposita piattaforma on line Inps , concessione beneficio singoli cittadini con determina.

Istruttoria ed esame pratiche richieste beneficio. Caricamento e Trasmissione dati beneficiari Bonus elettrico su apposita piattaforma on line Sgate

Avviso Pubblico selezione cittadini beneficiari pacco alimentare, con approvazione criteri di selezione, approvazione protocollo d'intesa con Banco Alimentare e Gruppo dei Volontari della Protezione Civile- Distribuzione mensile pacchi ai cittadini beneficiari attraverso i Volontari della Prot. Civ. nelle sedi di Gromola e Capaccio capoluogo.

Indizione Bando pubblico per accedere ai contributi per canone di locazione.Selezione delle pratiche da parte della Commissione Tecnica nominata con atto di G.C. approvazione e pubblicazione graduatoria aventi diritto. Richiesta fabbisogno alla Regione Campania, liquidazione somme, rendicontazione somme.

Indizione avviso pubblico selezione cittadini beneficiari Farma social card. Approvazione protocollo d'intesa con Consorzio Farmaceutico Intercomunale. Approvazione elenco beneficiari.

Espletamento gara acquisto Card per singolo beneficiario, distribuzione card ai cittadini beneficiari.

Istruttoria pratiche richieste beneficio contributi economici assistenziali. Esame richieste da parte della Commissione Contributi nominata dal C.C. Delibera di concessione e determina di impegno di spesa e liquidazione. Attivazione controlli sui beneficiari con trasmissione elenco alla Guardia di Finanza.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non è prevista alcuna realizzazione di opere pubbliche.

2. Personale

Orrati Maria Teresa Responsabile del Servizio Cat. D1

Sabetta Gerardo Istruttore Amm.vo Cat. C1

3. Patrimonio

Immobile sito in Via Vittorio Emanuele Sede Comunale n. 1 Ufficio Piano terra.

Immobile sito Piazza C. Santini Sede Comunale n. 1 Ufficio primo Piano.

Beni mobili : Ufficio Capaccio capoluogo n. 2 PC, n. 2 stampanti, n. 2 scrivanie, n. 4 sedie,n. 4 armadi, n. 2 scanner. Ufficio Capaccio Scalo n. 2 PC, n. 2 scrivanie, n. 5 sedie,n. 2 armadi.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
84.701,62	98.903,60	127.500,47	89.001,63	89.001,63	89.001,63
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28.424,10	28.413,69	28.511,54	56.586,78	56.586,78	56.586,78
113.125,72	127.317,29	156.012,01	145.588,41	145.588,41	145.588,41

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanzamento 2015	Stanzamento 2016	Stanzamento 2017	Stanzamento 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanzamento 2015	Stanzamento 2016	Stanzamento 2017	Stanzamento 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
0,00	0,00	3.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;

- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	207,70	73.000,00	73.000,00	73.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.247.000,00	3.300.565,15	556.339,08	268.292,13
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.247.207,70	3.373.565,15	629.339,08	341.292,13

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
426.341,21	486.590,99	594.578,38	616.082,82	606.612,38	588.733,57
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
426.341,21	486.590,99	594.578,38	616.082,82	606.612,38	588.733,57

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
0,00	0,00	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95	7.328.816,95

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
5.055.442,37	4.276.585,21	53.289.987,00	53.289.987,00	53.289.987,00	9.239.987,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.055.442,37	4.276.585,21	53.289.987,00	53.289.987,00	53.289.987,00	9.239.987,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

AREA I

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA I		
Coordinamento Area I – Supporto alla Segreteria - Organi Collegiali – Istituzione Poseidonia - Demanio – Patrimonio – Inventario Beni Immobili – Ambiente – Ecologia – Agricoltura – Sanità – Toponomastica – Turismo e Spettacolo.		
Cognome e Nome	Categoria	Profilo
<i>Dott. Rosario Catarozzi</i>	D3	Istruttore Direttivo
<i>Marino Gerardina</i>	C5	Istruttore
<i>Gallo Fioravante</i>	C5	Istruttore
<i>Fraiese Maria Antonietta</i>	C1	Istruttore
Politiche Sociali		
<i>Orrati Maria Teresa</i>	D5	Istruttore Direttivo
<i>Sabetta Gerardo</i>	C1	Istruttore
Personale Giuridico – Formazione – Concorsi - Economato - Inventario beni mobili – Ufficio Procedimenti Disciplinari		
<i>Renna Rita</i>	D5	Istruttore Direttivo
<i>Barile Michele</i>	C3	Istruttore
<i>Manzi Francesco</i>	C3	Istruttore
Attività Produttive - Pubblica Istruzione – Sanità L.13 08/03/1985 art.1		
<i>Cervo Gelsomina</i>	D5	Istruttore Direttivo
<i>Franco Vito</i>	C3	Istruttore
<i>Lombardo Nicola</i>	B7	Istruttore
Protocollo - Archivio - Centralino – Notifiche – Urp		
<i>Agresti Alfonso</i>	D5	Istruttore Direttivo

<i>Pecora Luigi</i>	B7	Esecutore
<i>Butrico Vito</i>	B1	Esecutore
<i>Buonora Giuseppe</i>	B1	Esecutore

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA II Coordinamento Area II - Servizi Demografici – Istat – Stato Civile Leva – Elettorale – Aire.		
Cognome e Nome	Categoria	Profilo
<i>Dott. Rinaldi Antonio</i>	D3	Istruttore Direttivo
<i>Pecoraro Maria Rosaria</i>	C5	Istruttore
<i>Franco Angelo</i>	C5	Istruttore
<i>Trippa Maria Lucia</i>	C5	Istruttore
<i>Rubini Pietro</i>	B3	Esecutore
<i>Di Lascio Rita</i>	B1	Esecutore
<i>Agresti Emanuela</i>	B7	Collaboratore

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA III Coordinamento Area III - Servizi Finanziari - Contabilità - Componente Ufficio Procedimenti Disciplinari		
Cognome e Nome	Categoria	Profilo

<i>Dott. Vertullo Carmine</i>	D6	Istruttore Direttivo
<i>Maio Ferdinando</i>	D3	Istruttore Direttivo
<i>Giannatiempo Rosario</i>	D3	Istruttore Direttivo
Personale Economico - Rilevazione presenze - Supporto Anticorruzione - Controlli - NIV - Società partecipate - Collegio dei Revisori - Direzione Istituzione Poseidonia - Componente Ufficio Procedimenti Disciplinari		
<i>Di Filippo Giuseppe</i>	D5	Istruttore Direttivo
<i>Fortunato Gerardo</i>	C1	Istruttore
Tributi Comunali - Entrate Patrimoniali – Affissioni – Pubblicità Oneri Costruzione L.10/77 DPR 380/2001		
<i>Puglia Giovanni</i>	D5	Istruttore Direttivo
<i>Taddeo Flavio</i>	D1	Istruttore
<i>Di Filippo Vincenzo</i>	C3	Istruttore
<i>Di Perna Franco</i>	C3	Istruttore
<i>Cafasso Angelina</i>	B3	Esecutore
<i>Cavallo Angelo</i>	B1	Esecutore

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA IV		
Coordinamento Area IV - Pianificazione - Progetti strategici - Cimitero		
Cognome e Nome	Categoria	Profilo
<i>Arch. Sabelli Rodolfo</i>	D6	Istruttore Direttivo
<i>Auricchio Dean</i>	C5	Istruttore
Informatica - Telecom - Inventario beni Immateriali - Centrale di Committenza – Supp. Trasp. - BDAP		
<i>D'Angelo M.Luigia</i>	D5	Istruttore Direttivo

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA V		
Coordinamento Area V - Edilizia per il Cittatino - Gestione Territorio		
Cognome e Nome	Categoria	Profilo
<i>Ing. Criscuolo Vincenzo</i>	D3	Istruttore Direttivo
Permessi di Costruire - Certificazioni		
<i>Franco Christian</i>	C3	Istruttore Tecnico
Protezione Civile - Manutenzioni - Autorizzazioni Paesaggistiche - Datore di Lavoro		
<i>Barlotti Mario</i>	D5	Istruttore Direttivo
<i>Franco Antonio</i>	C3	Istruttore

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA VI		
Coordinamento Area VI - LL.PP - Espropri - Servizi Idrici - Pubblica Illuminazione		
Cognome e Nome	Categoria	Profilo
<i>Ing. Greco Carmine</i>	D6	Istruttore Direttivo
<i>Monzo Raffaele</i>	C3	Istruttore

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA VII		
Comando – Vigilanza territorio – Viabilità – Abusivismo		
Cognome e Nome	Categoria	Profilo
<i>Carotenuto Natale</i>	D3	Istruttore Direttivo
<i>Strafella Sofia Anna</i>	D3	Istruttore Direttivo
<i>Barlotti Antonio</i>	C5	Operatore di Vigilanza
<i>Bernardi Giorgio</i>	C5	Operatore di Vigilanza
<i>D'Angelo Giovanni</i>	C5	Operatore di Vigilanza
<i>De Cesare Giovanni</i>	C1	Operatore di Vigilanza
<i>De Rosa Raffaele</i>	C5	Operatore di Vigilanza
<i>Di Filippo Michele</i>	C5	Operatore di Vigilanza
<i>Domini Alfredo</i>	C5	Operatore di Vigilanza

<i>Maio Gerado</i>	C5	Operatore di Vigilanza
<i>Marino Carmine</i>	C2	Operatore di Vigilanza
<i>Meola Salvatore</i>	C5	Operatore di Vigilanza
<i>Marino Carmine</i>	C2	Operatore di Vigilanza
<i>Maio Gerardo</i>	C5	Operatore di Vigilanza
<i>Minniti Alessandro</i>	C1	Operatore di Vigilanza
<i>Polito Francesco</i>	C5	Operatore di Vigilanza
<i>Palladino Raffaele</i>	B3	Esecutore
<i>Fasano Attilio</i>	B3	Esecutore
Contravvenzioni e Sanzioni		
<i>Rubini Antonio</i>	D1	Istruttore Direttivo

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA VIII Coordinamento Area VIII - Avvocatura Comunale		
<i>Cognome e Nome</i>	Categoria	Profilo
<i>Grimaldi Emilio</i>	D6	Istruttore Direttivo
<i>Franco Vincenzo</i>	B3	Esecutore

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALL'AREA IX Coordinamento Area IX - Programmazione Strategica e Finanziamenti Comunitari – Informagiovani - Informastranieri - Cultura		
<i>Cognome e Nome</i>	Categoria	Profilo
<i>Petraglia Maria Velia</i>	D5	Istruttore Direttivo
<i>Santangelo Roberto</i>	C5	Istruttore

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI										
		Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014	
		Uomi ni	Don ne		Uomi ni	Don ne	Uomi ni	Don ne	Uomi ni	Don ne	Uomi ni	Don ne
SEGREARIO A	0D0102	1			1						1	
SEGREARIO B	0D0103											
SEGREARIO C	0D0485											
SEGREARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095	1		2	2						2	
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00	4		4	4						4	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486		1									1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487	5	4	10	4	5					4	4
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000	1		1	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	3	1	4	3	1					3	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	2		2	2						2	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	13	4	17	13	5					13	5
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000											
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	9		9	9						9	

POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	1		1	1					1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000	4	1	6	5	1				5	1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00		1	1		1					1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000	3		3	3					3	
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493		1	1							
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000										
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	4	1	5	4	1				4	1
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	3	1	4	3	1				3	1
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000										
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096	2	1	1	1					1	
TOTALE		56	16	71	56	15				56	15

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIO NE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	0D010 2							1						1	
SEGRETARIO B	0D010 3														

SEGRETARIO C	OD048 5												
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	OD010 4												
DIRETTORE GENERALE	OD009 7												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD009 8												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD009 5												
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD016 4												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD016 5												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0I95							2				2	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A0 0							4				4	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD600 0												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6							1					1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7	1		3	4							4	4
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	05148 8												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	05148 9												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	05800 0			1								1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	05000 0			3	1							3	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	05700 0	1		1								2	
POSIZIONE ECONOMICA C5	04600 0	1		12	3			2				13	5
POSIZIONE ECONOMICA C4	04500 0												
POSIZIONE ECONOMICA C3	04300 0	1		8								9	
POSIZIONE ECONOMICA C2	04200 0			1								1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	05600 0			5			1					5	1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A0 0				1								1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B700 0	2		1								3	

POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0													
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0	1		2	1			1					4	1
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0	2		1	1								3	1
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0													
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0													
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0													
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0													
CONTRATTISTI (a)	00006 1													
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6							1					1	
TOTALE		9		38	11		1	9	3				56	15

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2014:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	Cod.	fino a 19 anni	tra 20 e 24 anni	tra 25 e 29 anni	tra 30 e 34 anni	tra 35 e 39 anni	tra 40 e 44 anni	tra 45 e 49 anni	tra 50 e 54 anni	tra 55 e 59 anni	tra 60 e 64 anni	tra 65 e 67 anni	68 e oltre	TOTALE
--	------	-------------------	---------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	---------------	--------

		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGREARIO A	OD0102									1									1	
SEGREARIO B	OD0103																			
SEGREARIO C	OD0485																			
SEGREARIO GENERALE CCIAA	OD0104																			
DIRETTORE GENERALE	OD0097																			
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098																			
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095																			
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164																			
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165																			
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195									1		1							2	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00										2	1	1						4	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000																			
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486												1						1	
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											2	3	2	1				4	4
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																			
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																			
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000									1									1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000									1		2	1						3	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																			
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000											2							2	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000							1	5		1	7	1	3					13	5
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																			
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000						1	1	1	2	1	3							9	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000							1											1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000				1	1	2	2											5	1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00										1									1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000											1	2							3

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	1.396.145,48
FPV	0,00
Risorse correnti	1.605.198,43
Contributi in C/Capitale	108.564.665,16
Mutui passivi	1.466.390,70
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
Totale			

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	179.928,41
Immobilizzazioni materiali	43.041.893,13
Immobilizzazioni finanziarie	299.623,95
Rimanenze	0,00
Crediti	53.223.242,39
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.584.312,02
Ratei e risconti attivi	10.639,90



Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	347.000,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			